Atti Soc. ital. Sci. nat. Museo civ. Stor. nat. Milano, - 125 (3-4): 284-288, 15-XII-1984

Carlo Pesarini (*)

SPERMOPHORA SCIAKYI, NUOVA SPECIE DELLE ISOLE CANARIE

(*Araneae Pholcidae*)

Riassunto. — Viene descritta *Spermophora sciakyi*, una nuova specie di ragno della famiglia *Pholcidae*, proveniente dall'Isola di Tenerife nelle Canarie. *S. sciakyi* appartiene al gruppo di *S. elevata*, e può distinguersi agevolmente da tutte le specie affini per lo spiccato accorciamento del femore del pedipalpo ♂ e per la presenza di due piccole aree sclerificate ben visibili nella porzione centrale dell'epigino ♀.

Abstract. — Spermophora sciakyi, *new species from the Canary Islands* (Araneae Pholcidae).

In the present work is described *Spermophora sciakyi*, a new species of Pholcid spider from Tenerife in the Canary Islands. *S. sciakyi* belongs to the *S. elevata*-group, and can be easily distinguished from all related species through its strongly shortened femur of ♂ pedipalp and through the presence of two little sclerotized areas in the middle region of the ♀ epigyne.

Fra l'interessante materiale recentemente raccolto nelle Isole Canarie dall'amico Dr. Riccardo Sciaky ho avuto modo di individuare una specie inedita di *Pholcidae* appartenente al genere *Spermophora*.

Lo studio e la descrizione della nuova specie, appartenente al gruppo di *S. elevata* Sim., è risultato particolarmente agevole, a dispetto della scarsità di materiale di confronto, grazie agli eccellenti lavori di Senglet (1971, 1973a, 1973b) sulle specie paleartiche occidentali del genere, ed in particolare al suo studio sulle specie mediterranee (1973a), corredato da numerose ed eccellenti figure di dettaglio.

E' con piacere che dedico la nuova specie all'amico Dr. Riccardo Sciaky, in segno di riconoscenza per la generosità con cui, in più occasioni, ha donato al Museo Civico di Storia Naturale di Milano il prezioso materiale da lui raccolto.

(*) Museo Civico di Storia Naturale, Corso Venezia 55, 20121 Milano.

Spermophora sciakyi n. sp.

Descrizione della specie.

♂ ♀ con tegumenti giallo pallidi, sterno nero brunastro, cheliceri bruno giallognoli. 6 occhi in due gruppi di 3, disposti come in fig. 6. Prosoma subcircolare, con disegni neri costituiti da due macchie ravvicinate fra loro al centro della regione cefalica, da due coppie di macchie laterali nella regione toracica e, al centro di questa, da una fascia longitudinale mediana bruscamente allargata in addietro a formare una T rovesciata; i disegni neri del prosoma risultano uniti fra loro da un unico disegno grigio scuro ad ancora che anteriormente interessa l'intera regione oculare. Opistosoma molto alto e conico, nella ♀ più uniformemente arrotondato (fig. 9), nel ♂ più bruscamente declive in addietro, con abbondante disegno nero costituito da fasce laterali irregolari, da due strette fasce dorsali accostate al centro nella metà anteriore e da due coppie di grandi macchie laterali a contorno irregolarmente tondeggiante, poste nella porzione più convessa della superficie dorsale e disposte ai vertici di un ipotetico quadrato; superficie ventrale dell'opistosoma nel ♂ con area epigastrica interamente nera, dietro a questa con una fascia trasversale nera ed una macchia nera alla base delle filiere, ♀ con due coppie di macchie nere arcuate in corrispondenza degli angoli anteriori dell'epigino, nella porzione posteriore della superficie ventrale con disegno nero simile a quello del ♂ ma leggermente più ridotto. Zampe giallo pallide con anulazioni subapicali strette e ben marcate sui femori e sulle tibie e con anulazioni più deboli presso la base delle tibie e sul lato inferiore delle patelle. Metatarsi e tarsi leggermente brunicci.

♂ : faccia anteriore dei cheliceri con spina nerastra arcuata verso l'angolo apicale interno, con grande dente uncinato bruno diretto anteriormente e, poco sopra alla base di questo, con apofisi incurvata verso l'alto, non più scura del tegumento del chelicero stesso (figg. 4, 5); pedipalpi giallo brunicci, coxe con vistosa espansione lamellare esterna, femore circa così lungo che largo e solo di poco più lungo della patella; tarso del pedipalpo in visione laterale esterna con spiccata dilatazione basale seguita da una profonda incavatura acuta sul bordo interno, all'apice gradualmente e semplicemente assottigliato; bulbo tondeggiante, giallognolo, con embolo leggermente più scuro, arcuato, lungo più del doppio dell'uncus, questo nerastro e fortemente arcuato (figg. 1-3).

♀ : pedipalpi bruno nerastri. Epigino giallo bruniccio, al centro con due minuscole aree sclerificate ben visibili in trasparenza, alla base con vistosa protuberanza mediana (fig. 7).

Misure del corpo.

♂ : prosoma 1,16 mm (lunghezza dal clipeo alla base), 1,04 mm (larghezza); opistosoma 1,82 mm (lunghezza misurata dall'alto), 1,28 mm (larghezza), 1,70 mm (altezza).

♀ : prosoma 0,93 mm (lunghezza), 0,96 mm (larghezza); opistosoma 2,05 mm (lunghezza), 1,65 mm (larghezza), 2,40 mm (altezza).

Misure delle zampe.

Le misure dei principali segmenti delle zampe possono essere desunte dalla seguente tabella (valori espressi in mm):

	♂ I paio	♀	♂ II paio	♀	♂ III paio	♀	♂ IV paio	♀
femore	4,20	3,92	3,08	—[1]	2,40	2,24	3,32	3,04
tibia	4,04	3,60	2,48	—	1,92	1,60	2,72	2,36
metatarso	4,48	4,06	2,88	—	2,20	1,56	2,76	2,68
tarso	2,06	1,96	1,12	—	0,76	0,79	0,92	0,92

Materiale esaminato.

Holotypus ♂ e 1 *Paratypus* ♀ : Teno- Monte del Agua (Canarie, Tenerife), 15.III.1984, leg. Sciaky, conservati nella collezione del Museo Civico di Storia Naturale di Milano.

Note comparative.

Questa specie, l'unica del genere finora nota per l'Arcipelago delle Canarie, viene a collocarsi per la sagoma dell'addome, alto e conicamente ristretto in direzione delle filiere, e per la struttura dei cheliceri e dei pedipalpi del ♂ nel gruppo di *S. elevata* Simon, recentemente revisionato da SENGLET (1973a), nel cui ambito si distingue immediatamente per lo spiccatissimo accorciamento del femore del pedipalpo ♂, che è circa così lungo che largo, mentre in tutte le specie affini è sempre almeno di metà più lungo che largo. Tipica di questa specie è anche la conformazione del tarso del pedipalpo ♂, che in visione laterale esterna risulta profon-

(1) Il paratypus ♀ risulta privo di entrambe le zampe del 2° paio.

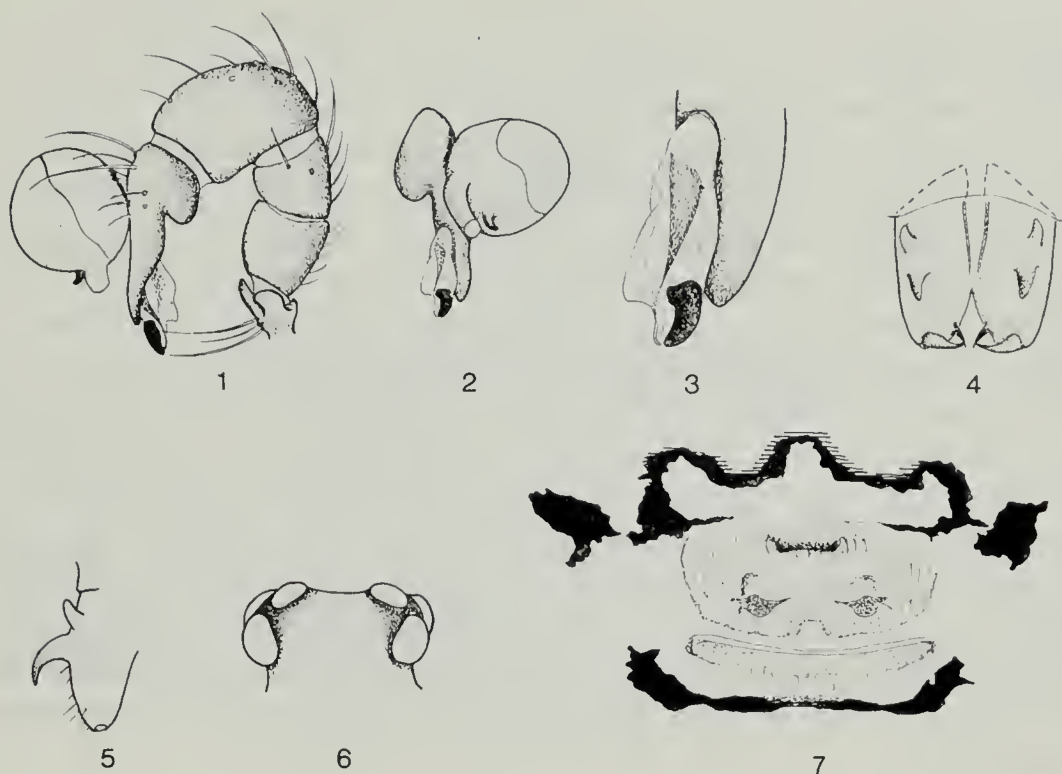


Fig. 1. — *Spermophora sciakyi* n. sp., *Holotypus* ♂, pedipalpo in vis. laterale esterna. Fig. 2. — id., tarso del pedipalpo visto dall'interno. Fig. 3. — id., porzione apicale del medesimo. Fig. 4. — id., cheliceri in visione frontale. Fig. 5. — id., cheliceri in visione laterale. Fig. 6. — id., gruppo oculare in visione frontale. Fig. 7. — *Spermophora sciakyi* n. sp., *Paratypus* ♀, epigino.

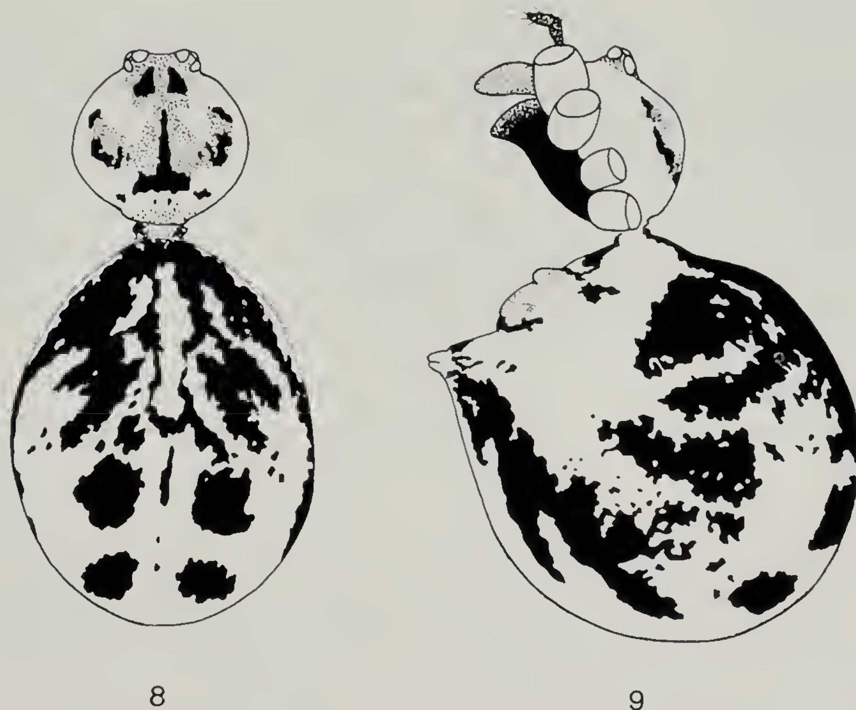


Fig. 8. — *Spermophora sciakyi* n. sp., *Paratypus* ♀, corpo in vis. dorsale. Fig. 9. — id., corpo in vis. laterale.

damente incavato al bordo interno dopo la dilatazione basale e presenta un apice semplice ed assottigliato. Le uniche due specie del gruppo in cui l'apice del tarso risulta semplicemente assottigliato, *petraea* Sengl. e *mammata* Sengl. (entrambe di Spagna) se ne distinguono a prima vista, oltre che per il femore del pedipalpo molto più slanciato, per la mancanza di un profondo incavo posto dopo la dilatazione basale del tarso del pedipalpo ♂ ; inoltre *S. petraea* può distinguersi da *S. sciakyi* per la diversa dentizione dei cheliceri nel ♂ e per la fusione dell'embolo e dell'uncus del pedipalpo, mentre *S. mammata*, oltre che per le dimensioni molto minori, risulta differente per la forma molto più tozza dell'uncus del pedipalpo ♂. Anche l'epigino della ♀, a causa della presenza di due aree sclerificate ben visibili per trasparenza e poste presso il centro della porzione mediana, risulta facilmente riconoscibile a prima vista da quelli di tutte le altre specie del gruppo, in cui non si osserva mai questa caratteristica.

Ritengo perciò che *S. sciakyi*, pur appartenendo al gruppo di *S. elevata* Sim., occupi in tale ambito una posizione sistematicamente assai isolata, non mostrando evidenti affinità con alcuna altra specie del gruppo in questione.

BIBLIOGRAFIA

Bonnet P., 1958 - Bibliographia Araneorum, II (4) - *Impr. Douladoure*, Toulouse, pp. 3027-4230.

Brignoli P. M., 1971 - Note sui *Pholcidae* d'Italia (*Araneae*) - *Fragm. Ent.*, 7: 79-101.

Brignoli P. M., 1983 - A catalogue of the *Araneae* described between 1940 and 1981 - *Manchester Univ. Press*, XI + 755 pp.

Senglet A., 1971 - Note sur les *Pholcidae* (arachn.) de Grèce - *Bull. Soc. Ent. Suisse*, 44: 345-359.

Senglet A., 1973a (1972) - Note sur le *Spermophora* (*Araneae: Pholcidae*) méditerranéens - *Bull. Soc. Ent. Suisse*, 45: 307-319.

Senglet A., 1973b - Note sur *Spermophora elevata* Simon et description d'une nouvelle espèce: *Spermophora simoni* - *Bull. Mus. natn. Hist. nat. Paris* (*Zool.*) 97: 683-686.

Simon E., 1914 - Les Arachnides de France, VI (1) - *Ed. Mulo*, Paris, VI + 308 pp.